

Brionvega Yades 23" - televisore - Industria, manifattura, artigianato

Brionvega S.a.S.; Zanuso Marco; Sapper Richard



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/scienza-tecnologia/schede/ST110-00893/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/ST110-00893/>

CODICI

Unità operativa: ST110

Numero scheda: 893

Codice scheda: ST110-00893

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02039721

Ente schedatore: R03/ Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Ente competente: S27

ALTRI CODICI

Altro codice: COMTLC/MNST

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: televisore

Tipologia: CRT, bianco e nero, 23 pollici, da tavolo, a valvole e transistor

Denominazione: Brionvega Yades 23"

Disponibilità del bene: reale

CATEGORIA

Categoria principale: Industria, manifattura, artigianato

Altra categoria: Telecomunicazioni via radio

Parole chiave: Televisione

Parole chiave: Cinescopio

Parole chiave: Radiocomunicazioni

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: monastero

Qualificazione: olivetano

Denominazione: Monastero Olivetano di S. Vittore al Corpo (ex) - complesso

Denominazione spazio viabilistico: Via S. Vittore, 21

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Altra denominazione [1 / 2]: Museo della Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci

Altra denominazione [2 / 2]: Caserma Villata

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: accessibile, ma non esposto al pubblico

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Registro inventario generale

Data: 1953-

Numero: 14975

GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

DESCRIZIONE DEL PUNTO

PUNTO|Coordinata X: 513326,80567

PUNTO|Coordinata Y: 5034325,0015

Proiezione e Sistema di riferimento: WGS84 UTM32

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Fascia cronologica di riferimento: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1964

Validità: ca.

A: 1966

Validità: ca.

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE/RESPONSABILITA' [1 / 3]

Ruolo: costruttore/ produttore

Autore/Nome scelto: Brionvega S.a.S.

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1945/

Codice scheda autore: ST140-00003

Sigla per citazione: 91400003

Motivazione dell'attribuzione: marchio

AUTORE/RESPONSABILITA' [2 / 3]

Ruolo: designer

Autore/Nome scelto: Zanuso Marco

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1916/ 2001

Codice scheda autore: ST140-00001

Sigla per citazione: 91400001

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AUTORE/RESPONSABILITA' [3 / 3]

Ruolo: designer

Autore/Nome scelto: Sapper Richard

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1932/

Codice scheda autore: ST140-00002

Sigla per citazione: 91400002

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

DATI TECNICI

Materia e tecnica: legno

Materia e tecnica: vetro

Materia e tecnica: metallo

Materia e tecnica: plastica

MISURE [1 / 2]

Unità: cm

Altezza: 56

Larghezza: 59

Lunghezza: 37

Specifiche: cinescopio, diagonale, cm, 58,5

Validità: ca.

MISURE [2 / 2]

Unità: kg

Peso: 33,5

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

Mobile in legno verniciato a poliestere con facce leggermente bombate e base in legno separata dal resto del mobile che contiene i comandi d'uso. Lo schermo del cinescopio occupa tutta la parte superiore ed è tenuto in posizione da quattro sbarrette in metallo poste ai vertici. Il cinescopio è di tipo bonded sheld - velvetone, da 23 pollici con angolo di deflessione da 110°.

I comandi constano in due rotelle per la selezione dei due programmi (1 e 2) e due per la regolazione di contrasto e luminosità. Tra le rotelle si ha una tastiera (tipo pianoforte) di cinque tasti bianchi rettangolari con le indicazioni I, E, T, S, P.

Il retro è in plastica nera forata per l'aerazione.

Sul retro si trovano un selettore per i canali VHF da A ad H e una manopola per i canali UHF da 5 a 35. Si hanno inoltre le viti per la regolazione di linearità orizzontale superiore inferiore, ampiezza verticale e orizzontale, fuoco, frequenza orizzontale, sensibilità, controllo automatico, cancellazione righe e regolazione fine della sintonia automatica, un cambia tensione. Dal retro fuoriesce il cavo per il collegamento alla rete elettrica.

All'interno si ha un circuito a valvole (16) e due transistor (il gruppo UHF è a transistor), diodi a cristallo (7), due raddrizzatori metallici, una fotocellula (funzioni di valvole: 38), il cinescopio, l'altoparlante ellittico frontale.

Funzione

Apparecchio che riceve le immagini e i suoni trasmessi mediante il sistema della televisione (programmi televisivi).
Visione in bianco e nero.

Riceveva 8 canali VHF e UHF (sintonia automatica).

Con regolazione automatica della luminosità e del contrasto e stabilizzazione elettronica delle dimensioni dell'immagine.

Modalità d'uso

Il cinescopio è l'elemento che permette la ricostruzione (o sintesi) delle immagini ricevute grazie a fenomeni elettromagnetici ed elettronici. Il cinescopio del televisore è infatti un tubo a raggi catodici che ha la funzione di trasformare i segnali elettrici provenienti da una sorgente in energia visibile. Il segnale utile che controlla l'intensità del raggio elettronico, viene collegato, tra griglia e catodo, a due dispositivi che permettono di focalizzare il fascio elettronico (il catodo emette elettroni per effetto termoelettronico) e deviarlo in maniera periodica grazie all'azione di campi magnetici (Forza di Lorentz). In questo modo il raggio colpisce un punto sulla superficie interna dello schermo (anodo). Questa superficie è rivestita di materiale fluorescente che eccitato dall'energia degli elettroni emette luce. I dispositivi di deflessione del fascio vengono pilotati dal segnale ricevuto permettendo la ricostruzione dell'immagine ogni 1/25 di secondo dando allo spettatore la percezione del movimento.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: commerciale/ documentaria

Tecnica di scrittura: a stampa

Tipo di caratteri: maiuscolo/ minuscolo/ numeri

Posizione: posteriore

Trascrizione: BRIONVeGa
RADIO TELEVISIONE MILANO
23 yades
modello depositato

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: commerciale

Identificazione: Brionvega

Posizione: base

Descrizione: scritta BRIONVeGa con la parte BRION color metallo su sfondo nero, e la parte VeGa in nero su metallo

Notizie storico-critiche

L'inventore americano Philo T. Farnsworth sviluppò, nel 1927, il primo sistema pratico di televisione completamente elettronica nella storia. Il russo Vladimir Zworykin, nei laboratori americani della RCA, riuscirà poi a realizzare la televisione elettronica come prodotto commerciale nel 1939.

La visione collettiva (nei bar, nei circoli, ecc) giocherà nei primi anni un ruolo fondamentale.

Fino agli anni '50 i televisori erano caratterizzati da circuiti completamente a valvole montati su di un telaio. Il tubo catodico, all'inizio degli anni cinquanta, passa dalla forma tonda a quella quadrata e la sua apertura di deflessione da 70° a 90°, angolo che rendeva comunque gli apparecchi molto ingombranti e profondi. Il materiale utilizzato per il mobile era quasi sempre il legno e il tubo catodico era protetto da un vetro frontale a causa dalla fragilità del tubo catodico tenuto sottovuoto.

Già agli inizi degli anni '60 il panorama cambia: il pubblico diventa più numeroso, la visione non è più collettiva ma familiare, non ancora privata.

I tubi catodici assumono angoli di deflessione ancora più ampi (fino a 110°) riducendone così le dimensioni. Nel tubo catodico viene integrata la protezione (bonded) e nei televisori sparisce quindi il vetro frontale. Il legno comincia ad essere verniciato in poliestere.

Gradualmente, nel corso degli anni '60, i transistor sostituiranno le valvole, le materie plastiche sostituiranno il legno e l'aspetto dei televisori cambierà velocemente. Altro grande passo avanti di questi anni sarà la nascita della televisione a colori.

Il primo modello di televisore a transistor fu della Sony nel 1959. Il primo televisore a transistor in Europa si ebbe nel 1962 su progetto di Marco Zanuso e Richard Sapper per la Brionvega, era il Doney 14, vincitore del Compasso d'Oro.

Sempre della coppia Zanuso/Sapper è anche questo modello Yades 23" del 1962 (e modelli successivi con piccole modifiche). Prezzo di listino ANIE dell'epoca: Lire 290.000.

Questo modello era concepito come un oggetto d'arredamento dalla forma inusuale. Era un apparecchio tecnologicamente molto all'avanguardia con schermo non riflettente, automaticità sui programmi e il contrasto delle immagini in rapporto luce-ambiente, circuito a transistor e altoparlanti ad alta fedeltà.

Nella seconda metà degli anni '70 si ebbe un altro passo avanti sia nel modo di rapportarsi con la TV a causa della diffusione del telecomando, sia per questioni tecniche grazie all'avvento della microelettronica.

La Brionvega fu tra le aziende italiane più all'avanguardia in questi anni '60/ '80, grazie anche ai numerosi designer che collaboravano con l'azienda.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2010

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: schermo rovinato nella parte alta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: donazione

Nome: Società Aros

Data acquisizione: 2006

Luogo acquisizione: MI/ Milano

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

Indicazione specifica: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Indirizzo: Via San Vittore, 21 - 20123 Milano

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Iannone, Vincenzo

Data: 2011/11/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 14975

Percorso relativo del file: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST110_foto

Nome del file: 14975.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Iannone, Vincenzo

Data: 2011/11/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 14975_01

Percorso relativo del file: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST110_foto

Nome del file: 14975_01.jpg

IMMAGINI DATABASE [1 / 2]

Path dell'immagine originale: ST110

Nome file dell'immagine originale: 14975.jpg

IMMAGINI DATABASE [2 / 2]

Path dell'immagine originale: ST110

Nome file dell'immagine originale: 14975_01.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Soresini F.

Titolo libro o rivista: Di tubo in tubo : Storia dei tubi elettronici nel centenario del diodo : 1904-2004

Luogo di edizione: Albino (Bergamo)

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: ST050-00028

Sigla per citazione: 80000077

V., pp., nn.: pp. 125-131

V., tavv., figg.: ff. 125-131

BIBLIOGRAFIA [2 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Grob B.

Titolo libro o rivista: La televisione

Luogo di edizione: Torino

Anno di edizione: 1955

Codice scheda bibliografia: ST050-00033

Sigla per citazione: 80000102

BIBLIOGRAFIA [3 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Spazio '900 Modernariato&Design

Titolo libro o rivista: Il design di Brionvega/ The design of Brionvega

Titolo contributo: Il successo di un marchio made in Italy/ The success of a brand made in Italy

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2001

Codice scheda bibliografia: ST140-00062

Sigla per citazione: 81400062

BIBLIOGRAFIA [4 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Carugati D.G.R.

Titolo libro o rivista: BRIONVEGA progetto l'emozione

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2003

Codice scheda bibliografia: ST140-00207

Sigla per citazione: 81400207

BIBLIOGRAFIA [5 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Enciclopedia Televisione

Titolo libro o rivista: Enciclopedia della Televisione

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2008

Codice scheda bibliografia: ST110-00158

Sigla per citazione: 81100088

BIBLIOGRAFIA [6 / 7]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Fossati P.

Titolo libro o rivista: Il design in Italia: 1945-1972

Luogo di edizione: Torino

Anno di edizione: 1972

Codice scheda bibliografia: ST140-00003

Sigla per citazione: 81400003

BIBLIOGRAFIA [7 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Catalogo radio

Titolo libro o rivista

Catalogo radio, televisione, elettroacustica 1965-1966 / Associazione nazionale industrie elettrotecniche (ANIE)

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1965

Codice scheda bibliografia: ST140-00061

Sigla per citazione: 81400061

V., pp., nn.: p. 197

MOSTRE

Titolo: Vedere Lontano. La televisione dalla trasmissione meccanica al digitale

Luogo, sede espositiva, data: Milano, Triennale di Milano, 2010/05/03

ACCESSO AI DATI

SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso: 1

Motivazione: bene di proprietà privata

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2010

Nome [1 / 2]: Ranon, Simona

Nome [2 / 2]: Temporelli, Massimo

Referente scientifico: Brenni, Paolo

Funzionario responsabile: Sutera, Salvatore

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura

GESTIONE ARCHIVIO

ULTIMA MODIFICA SCHEDA

Ultima modifica scheda - data: 2022/01/12

Ultima modifica scheda - ora: 10.04

PUBBLICAZIONE SCHEDA

Pubblicazione scheda - stato: 1

Pubblicazione scheda - data ultima pubblicazione: 2022/02/03

Pubblicazione scheda - ora ultima pubblicazione: 02.00

Pubblicazione scheda - data precedente pubblicazione: 2021/03/15

Pubblicazione scheda - ora precedente pubblicazione: 02.00